OIV
Organisation Internationale de la Vigne et du Vin

NOTA DI CONGIUNTURA MONDIALE
MARZO 2005

NB: Le numerose revisioni delle statistiche vitivinicole mondiali che sono intervenute in seguito alle correzioni dei monitoraggi della FAO e dell'OIV nel 2000 sono state esaminate nella pubblicazione delle statistiche 2001 e 2002. Sono intervenuti alcuni cambiamenti a margine dopo l'esame dei dati 2002, mentre i dati 2003 qui presentati devono ancora essere considerati provvisori.
Si può tuttavia segnalare nel corso del 2004 una revisione verso il basso della serie statistica della FAO relativa ai vigneti dell'Uzbekistan.

1. Approssimazione del potenziale di produzione viticola 2004

1.1 All'interno dell'UE a 25 (tabella 1)

La modifica dell'Organizzazione Comune del Mercato (OCM) del vino ha modificato conseguentemente le modalità di gestione del potenziale di produzione. Queste modalità dovrebbero portare, in prima analisi, a una stabilizzazione dei vigneti comunitari, da un lato a causa della reimmissione dei diritti di piantagioni nuove a partire dal 1999 e dall'altro a causa del rallentamento della perdita dei diritti non utilizzati, grazie alla messa in atto delle riserve. Ma questa evoluzione intravista tra il 1999 ed il 2000 è temporaneamente adombrata dall'importanza della ristrutturazione dei vigneti e dall'impatto delle difficoltà congiunturali che si traducono, (esclusa la situazione particolare della Spagna in cui il raccolto 2001 era stato molto debole), con ribassi dei prezzi fino alla metà del 2002 (Cfr i grafici di andamento del prezzo del vino da tavola in allegato), elemento che ha indotto un prolungamento dei termini di reimpianto. La schiarita congiunturale legata alla debole produzione 2003 è durata poco a causa dell'intensa produzione globale nel 2004. In questo modo, nonostante le difficoltà a seguire precisamente campagna dopo campagna l'evoluzione del potenziale viticolo comunitario, tutto sembra avvenire come se la dimensione globale di questa vigna seguisse un po' le evoluzioni congiunturali. Così, dal 2000, si assiste a una costante diminuzione della vigna comunitaria piantata, diminuzione il cui ritmo è stato apparentemente attenuato solo tra il 2002 ed il 2003. Così, d'ora in poi considerato a 25, **i vigneti comunitari dopo aver sfiorato i 3800 ha nel 2000**. (3770 mha), da allora si riducono per ritornare a **3677 mha nel 2002, arretrare soltanto di circa 16 mha tra 2002 e 2003 (3661 mha), e in una prima approssimazione raggiungere 3632 mha nel 2004 (-29 mha: -0,8%/2003)**.
Questo andamento anno dopo anno é dovuto alla prosecuzione dello sfaldamento dei principali vigneti dell'Ue, accentuato dalla riduzione più imponente dei vigneti italiani che passerebbero da 868 mha a 856 mha (-12 mha: -1,4%)

1.2 Fuori dall'UE a 25 (tabella 2)

Gli elementi d'informazione utilizzati per questa quantificazione sono precisati nella tabella in questione e mostrano che dopo avere segnato durante due campagne una tendenza ad una progressione rallentata, rispetto agli anni precedenti, **le evoluzioni dei vigneti extra comunitari si differenziano**:

Così, se l' evoluzione delle vigne del Sudamerica, dell'Africa e dell'Asia al di fuori della Cina, sono tra 2003 e 2004 di debole ampiezza relativa, si può constatare:

- una marcata riduzione della vigna degli USA che perderebbe quasi 25 mha per situarsi appena al di sopra di 390 mha,

- una prosecuzione dell'aumento della vigna cinese, che raggiungerebbe 450 mha (+ 17 mha/2003)

- una ripresa dell'aumento della vigna oceaniana certamente ad un ritmo inferiore che in passato per quanto riguarda l'Australia, ma tuttavia sensibile (vicino globalmente a + 10 mha/2003)

- una riapertura delle piantagioni nei paesi dell' Ex-URSS, in particolare in Moldavia, in Ucraina ed in Uzbekistan (aumento globale vicino a + 23 mha/2004), che condurrebbe, se si conferma, ad una stabilizzazione della vigna continentale europea tra il 2003 ed il 2004 a quasi 4740 mha

Quindi la superficie viticola mondiale totale dovrebbe quasi stabilizzarsi tra il 2003 ed il 2004, raggiungendo 7919 mha (+ 4 mha/2003).

2. La produzione globale di vino nel 2004

Si tratta di quella derivata dalle uve raccolte nell'autunno 2003 nell'emisfero del nord e nella primavera dello stesso anno nell'emisfero sud.

NB: non disponiamo di informazioni sufficienti per valutare le produzioni 2004 di uve da tavola e di uve passite. Del resto lo stesso vale per il monitoraggio dei consumi e degli scambi che riguardano questi prodotti, e ciò nonostante i progressi registrati grazie all'utilizzo dei dati del nuovo questionario OIV.

2.1 All'interno dell'UE a 25 (tabella 3)

Se le produzioni 2002 e 2003 avevano potuto essere definite deboli (attorno a 159 Miohl), la produzione del 2004 esclusi succo e mosti, al contrario, può essere definita notevole poiché raggiungerebbe a 25 **180,9 milioni di hl vinificati** (+ 22 Miohl/2003: + 13,9%). Si tratta di una produzione di un livello simile a quelle del 1999 e del 2000 (182,8 e 179,9 Miohl). Questa produzione si accompagnerebbe, nei soli 3 principali paesi produttori dell'Ue a 25 (Francia, Italia e Spagna), a una quantità di succo e di mosti di ogni tipo non incorporati poi alla produzione, valutata come l'equivalente di 13,2 Miohl di mosti.
Relativamente alla produzione del 2003, che ricordiamo è stata particolarmente debole in Francia e in Italia, i paesi che registrano le crescite relative più elevate da un anno all'altro sono, logicamente, la Francia (+ 22%) e l'Italia (+ 16%), ma anche la Germania (+ 28%) e l'Ungheria (+ 23%), mentre la Spagna progredisce leggermente (+ 3%) rispetto all'elevato livello di produzione 2003.

2.2 Fuori dall'UE a 25 (tabella 4)

Gli USA, con 19,5 Miohl, registrerebbero una diminuzione di volume vinificato rispetto al 2003 di 1250 mhl, a mettere in relazione soprattutto con le estirpazioni intervenute in particolare in California (Central valley). Lo stesso dicasi per il Cile, che con 6,3 Miohl, vede la sua produzione arretrare di circa 0,4 Miohl a causa di condizioni climatiche sfavorevoli. Ma altrove, e in particolare in Sudafrica, in Argentina e soprattutto in Oceania, le produzioni vinificate sono in progresso a volte molto sensibile rispetto alla campagna precedente (+ 92% in Nuova Zelanda, + 44% in Australia, + 26% in Brasile, + 17% in Argentina)
E' necessario verosimilmente leggere in questo fenomeno, dato un contesto climatico favorevole, l'espressione dell'entrata in produzione delle piantagioni recenti.
Segnaliamo che queste produzioni di vino si accompagnano, solo nei 3 paesi seguenti (USA, Argentina e Sudafrica) a una quantità di succo e di mosti di ogni tipo non incorporati poi alla produzione, valutata come l'equivalente di 11,9 Miohl di mosti.

La produzione globale di vino dell'insieme dei paesi fuori Ue a 25 qui monitorati raggiunge 76,5 Miohl, cioè + 7Miohl/2003.

Quindi, tenuto conto di un'ipotesi di variabilità più o meno del 10% attorno al livello di produzione di vino dell'anno 2003 raggiunto dai paesi per i quali non disponiamo di informazioni per l'anno 2004, **si può inquadrare la produzione di vino del 2004 tra 286,8 e 294,9 milioni di hl cioè tra + 9,2 e + 12,3% rispetto al 2003 (quasi 291 Miohl in media: + 28 Miohl/2003).** Si tratta dunque di una produzione globale di vino consistente, la più alta registrata dal 1992.

3. Il consumo globale di vino nel 2004

NB: non disponendo di informazioni congiunturali sui livelli di consumo dei nuovi membri dell'Ue, proseguiamo quest'anno un monitoraggio dell'Ue a 15.

La tabella 6 mostra che il consumo globale nell'Ue a 15 sembra quasi stabilizzato (-0,3 milioni di hl/2003), mentre la crescita del consumo nei paesi non produttori del nord dell'Europa compensa a prima vista la forte riduzione del consumo registrata quest'anno in Italia. Ma la regressione tendenziale del consumo continua a ritmi variabili altrove nei paesi tradizionalmente produttori e consumatori importanti di vini, nonostante evoluzioni congiunturali a volte difficilmente interpretabili. Sembra tuttavia che il trend regressivo in questi paesi sia d'ora in poi di pendenza meno forte rispetto a un decennio fa. Al di fuori dell'Ue, per i paesi monitorati (Cfr tabella 7), si osserva che tende a confermarsi l'aumento di consumo di vino negli USA, come pure in Oceania, ma che al contrario di ciò che aveva lasciato sperare il risultato nel 2003, il consumo in Argentina ritrova il suo trend regressivo nel 2004. Altrove, i risultati tendono congiunturalmente alla stabilizzazione.

Questo andamento porta, tenuto conto dell'utilizzo dello stesso metodo d'approssimazione usato per la produzione di vino, ad inquadrare il consumo mondiale di vini nel 2004 tra 228,3 e 238,4 milioni di hl, cioè 233,4 Miohl e una media stimata/2003: (-0,4 Miohl). Questo risultato tende a confermare l'esistenza di un'inversione di tendenza a favore di una crescita del consumo mondiale di vino dalla metà degli anni '90. Ma questa crescita è lenta, di un ordine di grandezza al massimo uguale ad 1 Miohl/anno.

4. Grado d'equilibrio del mercato dei vini nel 2004 (tabella 8)

Misurato in modo sommario con la differenza tra la produzione ed il consumo mondiale di vino, questo grado d'equilibrio **nel 2004 sarebbe compreso tra 48,3 e 66,6 milioni di hl**, ovvero 57,5 in media da comparare con i 28,9 Miohl nel 2003 e con i 33,1 Miohl nel 2002.
I mercati dei brandy e degli impieghi industriali del vino dovrebbero così essere in gran parte forniti. Questa situazione congiunturale è propizia ad un nuovo ribasso dei prezzi, in particolare nell'Ue a 15 in materia di vini da tavola sensibile fin dall'inizio dell'anno civile 2004, ma anche su altri mercati dove il peso degli stock diventa decisivo e influisce sia sui prezzi, sia sull'entità delle superfici di raccolta. Questi fenomeni aumentano le pressioni concorrenziali in particolare nell'export, e soprattutto per i paesi i cui mercati interni limitati rispetto alle loro riserve, oppure sono in regressione.

5. Gli scambi internazionali nel 2004

Le tabelle 9 e 10 illustrano l'importanza degli scambi mondiali vitivinicoli che, dopo un movimento di flessione nel 2000 hanno ripreso ad aumentare dal 2001. Il mercato mondiale, considerato qui come la somma delle esportazioni di tutti i paesi (considerando che i paesi monitorati hanno insieme il peso del 93% degli scambi mondiali) raggiunge nel 2004 in valore assoluto **76,3-76,8 Miohl (+ 6%/2003 in media).**

Questi scambi rappresentano in valore relativo oggi quasi il 33% del consumo mondiale (contro appena il 18% all'inizio del decennio 1980 e il 31% nel 2003).
Il susseguirsi di due produzioni molto deboli in Italia, attore principale del mercato mondiale del vino, facendo diminuire le sue riserve ed aumentando i suoi prezzi, ha comportato un cambiamento sensibile, già iniziato l'anno scorso, delle quote mondiali di mercato dell'Europa. Questo fenomeno continua poiché la parte principale dei volumi del raccolto 2004 destinati all'esportazione, lo sarà nel 2005. Così, in un contesto in cui la Francia vede le sue quote di mercato erodersi, mentre la Spagna e il Portogallo aumentano le loro, beneficiando in particolare del posto lasciato libero dall'Italia sul mercato comunitario, si assiste ad un ravvicinamento marcato dei volumi esportati dai 3 principali attori mondiali che sono la Francia, l'Italia e la Spagna.

Considerando

- i progressi registrati globalmente dai paesi dell'emisfero sud e dagli USA sul mercato mondiale (dove in un mercato mondiale in crescita, la loro quota globale di mercato sfiorerebbe il 25% nel 2004),
- e, nonostante l'aumento tendenziale lento del consumo mondiale, lo sviluppo di una concorrenza sempre più accanita sui principali mercati di destinazione,

non è così facile pronunciarsi sul carattere strutturale o congiunturale di questo recente spostamento
massiccio delle quote di mercato mondiali tra i 3 leader in volume.

Nell'ambito dei *challengers* sul mercato mondiale del vino, si possono rilevare le seguenti evoluzioni 2003/2004:
Australia: + 1,0 Miohl, Cile: + 0,7, USA: + 0,6, Sudafrica: + 0,3, Nuova Zelanda: + 0,1, ed infine Argentina: - 0,3 Miohl ma rispetto a risultati 2003 molto elevati (1,85 Miohl esportati).

6. Andamento dei prezzi alla produzione su alcuni mercati

(si vedano i grafici allegati realizzati dall'ONIVINS)

Sono qui rappresentati i risultati che **riguardano i vini da tavola senza indicazione geografica di provenienza** della Spagna, dell'Italia e della Francia, a partire da molte fonti (La Semana Vitivinícola, l'ISMEA e l'ONIVINS in particolare, alle quali occorre aggiungere l'INSEE per i tassi di cambio). Questi grafici mettono in evidenza la notevole diminuzione dei prezzi del vino da tavola senza indicazione di provenienza in Francia e in Italia, e la loro assenza di ripresa in Spagna in un contesto caratterizzato dall'abbondanza della produzione 2004.

******

SUPERFICIES

Tabella 1
Evoluzione della superficie totale dei vigneti dell'UE a 25

Unità: mha Vite da vino, da tavola, o da seccare, in produzione o non ancora in produzione

Anno / Fonte	Promemoria 2001 OIV	2002 Cfr sito OIV: revisioni al margine salvo precisione	Stima provvisoria 2003	Previsione 2004	Commenti / Fonti
Spagna	1211	1202	1207	1198	Prosecuzione di un'importante ristrutturazione accompagnata da uno sfasamento temporale tra piantagione effettiva dei diritti di piantagione nuova ed estirpazione di vigne in ristrutturazione. Diminuzione della produzione di vite da vino di 4,0 mha tra il 2003 (1121mha) e il 2004 (1117 mha), di circa 1 mha di vite di tavola, come pure delle viti da vino in non produzione (esaurimento del contingente comunitario di diritto nuovo valutato qui con una diminuzione di 5 mha).
Francia	914	909	900	895	stima diretta
Italia	892	872	868	856	Fonte previsione ISTAT via perizia/Gruppo d'esperti
Portugal	248	249	248	244	perizia/Gruppo d'esperti
Grecia	127	130	130	130	stima diretta (prev. vig in prod. FAO stabile)
Germania	104	103	102	103	stima diretta (prev. vig in prod. FAO stabile)
Austria	49	48	48	50	perizia/Gruppo d'esperti
UE a 15 (1)	3547	3515	3505	3478	(1):y.c.2000ha per GB & Lux
Ungheria	100	100	93	93	perizia/Gruppo d'esperti
altri UE a 25	66	62	63	61	stima in base all' evoluzione dei vigneti in prod. FAO
UE a 25	3713	3677	3661	3632	

Tabella 2
Evoluzione della superficie totale dei vigneti fuori dall'UE a 25

Unità: mha

Anno	2001	2002	Prov. 2003	Prev.2004	Commenti / Fonti
USA	426	415	415	391	perizia/Gruppo d'esperti: da 425 mha nel 2003 a 396 mha nel 2004: differenza applicata in valore relativo alla serie OIV
Argentina	205	208	209	209	stima diretta (prev. vig in prod FAO)
Cile	181	184	185	187	sulla base della perizia
Sudafrica	126	129	132	133	+1mha vite da vino (piantata:4,8/estirpata:3,9) Sawis
Australia	148	159	157	164	AWBC
Nuova Zelanda	15	17	18,5	20,3	stima a partire dalla stampa
Moldavia	110	108	106	111	stima sulla base dell'evoluzione del vigneto in produzione FAO
Romania	247	243	239	239	stima diretta (prev. vign. in prod. FAO)
Svizzera	15	15	15	15	perizia/Gruppo d'esperti
Cina	363	425	433	450	stima sulla base dell'evoluzione del vigneto in produzione FAO
Altri paesi dell'Africa	221	226	225	226	stima diretta (base previsioni FAO relative alla vigna in produzione): NB per l'Europa revisione verso il basso di circa 30 mha rispetto alla serie FAO sull'Uzbekistan dal 1995
Altri paesi dell'America	140	143	149	150	
Altri paesi d'Europa	718	713	718	740	
Altri paesi d'Asia	1234	1228	1252	1252	
Totale fuori UE a 25	4149	4213	4254	4287	

Approssimazione della superficie della vigna mondiale totale

Unità: mha, Fonte: idem tabella n°1

2001	2002	Prov. 2003	Prev.2004
7862	7890	7915	7919

PRODUCTIONS de VINS (hors moûts et jus)

Tabella n° 3
Evoluzione della produzione di vino nell'UE a 25

Unità: mhl
Fonte: CCE DGVI E2 + esperti e stampa, particolarmente per il 2004

	Germania	Austria	Grecia	Spagna*	Francia*	Italia**	Portogallo	altri	UE a 15
Produzione, stima provvisoria 2003	8191	2526	3799	40758	45818	44086	7340	140	**152658**
Produzione, previsioni 2004	10500	2731	4300	42136	55733	50962	7242	172	**173776**
Differenza 2004 - 2003	2309	205	501	1378	9915	6876	-98	32	**21118**

* 2004: Racc.SP=49 Miohl, di cui circa 6,9 Miohl di succo e concentrati / Racc.FR = 58533 mhl, di cui circa 2,8 Miohl di succo e/o concentrati
** :Racc.IT= circa 54 Miohl nel 2004, di cui 3,5 Miohl di succo e/o concentrati

per i 6 nuovi paesi viticoli dell'UE a 25 (HU, SL, CY, CZ, SK et MT)	Totalità	*dt Ungheria*	UE a 25
Produzione provvisoria di vini OIV 2003	6178	*3887*	**158836**
Previsione DGVI per il 2004 :	7082	*4800*	**180858**
Differenza 2004 - 2003	904	913	**22022**

Tabella n° 4
Produzione di vino di alcuni paesi fuori dall'UE a 25

Unità: mhl
Fonte: Esperti OIV / Stampa Specializzata

Anno Fonte	2002 OIV eventualmente rivisto al margine	Stima Provvisoria 2003 prossimamamente OIV	Previsione 2004	Commenti / Fonti
USA	20300	20770	19510	perizia/Gruppo d'Esperti
(Produzione succo+mosti)	7430	5970	6260	
Argentine	12695	13225	15464	statistica ufficiale 04: *previsione 05: 24,9 milioni di qt di uva - 2,5% / 04: circa 15,1 Mhl di vino*
(Produzione vino+succo+mosti)	*16490*	*17604*	*20163,5*	
(Produzione succo+mosti)	3795	4379	4699,5	
Cile	5623	6682	6301	perizia/Gruppo d'Esperti
Brasile	3212	2620	3300	
Romania	5461	5555	5700	stima Gruppo d'Esperti
Svizzera	1112	967	1159	perizia/Gruppo d'Esperti
Sudafrica	7189	8853	9135	
(produzione"non alcolica")	1153	707	952	-9,3%/04 => circa 8,3 Miohl di vino
Australia	11509	10194	14712	AWBC
Nuova Zelanda	870	650	1250	04 :NZW: 166mt: +117%/03 /+ 40%/02
Insieme dei monitorati fuori dall' UE a 15	**67971**	**69516**	**76531**	

TAB.n°5 : Valutazione della produzione mondiale di vini di tutti i tipi nel 2004

Tenuto conto che i paesi per i quali si dispongono d informazioni 2004, rappresentavano nel 200(OIV).: 222,2 Mio d'hl
una proporzione equivalente a: 85% della produzione mondiale di vino del 2003 (Promemoria...: 262,7 Mio d'hl)
una produzione mancante di: 40,5 si inquadra qui il livello di produzione nel 2004 nei paesi per i quali non si hanno informazioni,
con una variabile di: 10% a partire dal risultato del 2003.

in Mio d'hl

Definitivo 2000	Definitivo 2001	2002 rivisto al margine	Stima Provvisoria 2003	Previsione 2004			2004 / 2003 en %		
280,0	266,5	260,9	262,7	286,8	à	294,9	9,2%	à	12,3%

valore medio 290,8

Consommation de vins / Bilan

Tabella n° 6
Evoluzione del consumo di vino nell'UE a 15

Unità: mhl
Fonti: Valutazione dei consumi per anno civile a partire dalle informazioni annuali OIV del 2003 e dalle informazioni disponibili da parte dell'UE con la campagna 02/03 & 03/04 + DGDDI rivista per la Francia, si considerano le statistiche disponibili sulle importazioni 2004 per i paesi non produttori ed Esperti OIV.

	Germania	Austria	Frecia	Spagna	Francia	Italia	Portogallo
2003 provvisorio	20150	2380	2450	13798	32900	29343	5290
previsione 2004	20250	2400	2500	13900	33100	28300	4800
Differenza 2004 / 2003	100	20	50	102	200	-1043	-490

	Belg.+Lus.	Danimarca	Irlanda	Paesi-Bassi	Finlandia	Svezia	Regno Unito	UE a 15
2003 provvisorio	2884	1706	540	3563	453	1502	11131	128090
previsione 2004	2869	1700	610	3600	500	1530	11700	127759
Differenza 2004 / 2003	-15	-6	70	37	47	28	569	-331

Tabella n° 7
Consumo di vini in alcuni paesi fuori dall'UE a 15

Unità: migliaia d'hl
Fonte: Esperti OIV/ Stampa Specializzata/ UE per aderenti futuri

Anno	2002 rivisto al margine	Provvisorio 2003	Previsione 2004	Commenti
USA	22538	23801	24664	Gruppo d'Esperti
Svizzera	3011	2967	2930	base Gruppo d'Esperto
Argentina	11988	12338	11112	INV base evoluzione conso / hbt
Cile	2297	2552	2700	Gruppo d'Esperti
Sudafrica	3884	3487	3507	SAWIS
Australia	4007	4196	4361	AWBC
Nuova Zelanda	656	660	675	base evoluzione conso / hbt
Romania	4964	5050	5000	valutazione diretta
Insieme dei monitorati fuori dall' UE a 15	53345	55051	54949	

Valutazione del consumo mondiale di vini di tutti i tipi nel 2004

Tenuto conto che i paesi per i quali si dispone di informazioni per il 2004, rappresentavano nel 2003 (OIV).: 183,1 Mio d'hl
una proporzione equivalente a: 78% del consumo mondiale 2003 di vino (Promemoria…: 233,8 Mio d'hl)
una quantità mancante di: 50,7 Mio d'hl, si inquadra qui il livello di consumo nel 2004 nei paesi per i quali non si hanno informazioni,
per mezzo di una varibile di 10% a partire dal risultato provvisorio del 2003
in Mio d'hl

Definitivo 2000	Definitivo 2001	2002 rivisto al margine	Provvisorio 2003	Previsone 2004			2004 / 2003 en %		
225,1	226,5	227,8	233,8	228,3	à	238,4	-2,4%	à	2,0%
				valore medio	233,4				

Tabella n° 8
Grado di equilibrio del mercato mondiale del vino

in Mio d'hl	Definitivo 2001	2002 rivisto al margine	Provvisorio 2003	Previsone 2004					
Produzione vinificata	266,5	260,9	262,7	286,8	à	294,9			
Consumo di vino	226,5	227,8	233,8	228,3	à	238,4	2003 / 2002 en %		
Differenza	40,0	33,1	28,9	48,3	à	66,6	67%	à	130%
					57,5		valore medio	99%	

TABELLA N°9 **VOLUMI ESPORTATI & PARTE DEL MERCATO MONDIALE PER ANNO CIVILE**

NB Il mercato mondiale è definito qui come la somma delle esportazioni di tutti i paesi.

Paesi d'origine delle esportazioni *in Milioni di hl*	Francia	Italia	Spagna	Germania	Portogallo	PECO (1)	America del Sud (2)	USA	Sudafrica	Maghreb (3)	Oceania (4)	Moldavia *	Σ aree monitorate	**MERCATO MONDIALE**
Media 1981-1985 vol.	10,2	17,3	5,9	2,6	1,4	6,1	0,3	0,3	0,1	0,9	0,1	ND	45,2	49,5
Fonte OIV %	21%	35%	12%	5%	3%	12%	1%	1%	0%	2%	0%		91%	100%
Media 1986 -1990 vol.	12,8	12,6	4,6	2,7	1,6	3,9	0,4	0,6	0,0	0,6	0,3	ND	40,1	43,5
Fonte OIV %	29%	29%	11%	6%	4%	9%	1%	1%	0%	1%	1%		92%	100%
Media 1991 -1995 vol.	11,5	15,1	7,4	2,7	1,9	2,4	1,5	1,2	0,4	0,2	1,1	1,4	46,7	51,1
Fonte OIV %	22%	29%	14%	5%	4%	5%	3%	2%	1%	0%	2%	3%	91%	100%
Media 1996 -2000 vol.	15,3	14,8	8,8	2,3	2,1	2,8	3,3	2,3	1,2	0,2	2,2	1,3	56,7	60,9
Fonte OIV %	25%	24%	14%	4%	4%	5%	5%	4%	2%	0%	4%	2%	93%	100%
2001 vol.	15,1	15,4	9,9	2,4	1,6	1,9	4,0	2,8	1,8	0,2	3,9	1,4	60,4	64,6
Fonte OIV **%**	23%	24%	15%	4%	2%	3%	6%	4%	3%	0%	6%	2%	93,5%	100%
2002 rivisto al margine vol.	15,5	15,2	9,6	2,4	2,1	2,1	4,8	2,7	2,2	0,2	5,0	1,5	63,2	67,2
Fonte OIV **%**	23%	23%	14%	4%	3%	3%	7%	4%	3%	0%	7%	2%	94,0%	100%
Provvisorio 2003 vol.	15,1	12,8	12,3	2,7	3,1	1,9	5,9	3,3	2,4	0,3	5,6	2,0	67,5	72,2
cf infra %	21%	18%	17%	4%	4%	3%	8%	5%	3%	0%	8%	3%	92,0%	100%
Previsione 2004 vol.	14,2	13,6	13,6	2,7	3,2	2,0-2,2	6,3	3,9	2,7	0,4	6,8	1,7-1,9	71,0-71,4	76,3-76,8
cf infra %	19%	18%	18%	4%	4%	3%	8%	5%	4%	0,5%	8%	2%	93%	100%

(1): Bulgaria + Ungheria + Romania (2): Argentina + Cile (3): Algeria + Tunisia + Marocco (4): Australia + Nuova Zelanda *:Media 92-95

PARTE negli scambi mondiali	**media 81/85**	**media 86/90**	**media 91/95**	**media 96/00**	**Prev.2004**
5 primi esportatori dall'UE (Ger., Sp., Fr., It., Por.)	75,6%	78,8%	75,5%	71,2%	61,8%
"Emisfero Sud" (Arg, Cile, SA, Aus/NZ) + USA	1,6%	3,1%	8,0%	14,8%	24,3%
PECO et Maghreb	14,1%	10,3%	5,1%	4,9%	3,2%
Altri paesi	8,7%	7,8%	11,4%	9,0%	10,7%

Dati derivati, salvo altra precisazione, dalle statistiche doganali nazionali & FAO. Se quese informazioni sono non disponibili si mobilitano le informazioni degli esperti OIV e della stampa, alle quali si aggiungono, a livello di Ue, le informazioni derivate dai bilanci di campagna dell'Ue. Per il 2004: FR: Ubifrance/IT, Sp, Ger, Por, Australia, NZ, USA: evol. a 9/12 mesi estrapolate all'anno se necessario. PECO, Magreb et Moldavia: stima diretta /Arg:INV& Gruppo d'esperti per il cile / AFS:SAWIS .

Il coefficiente del 93% che rappresenta la parte degli scambi mondiali dei paesi monitorati in media dal 2000 é trasferito al 2003

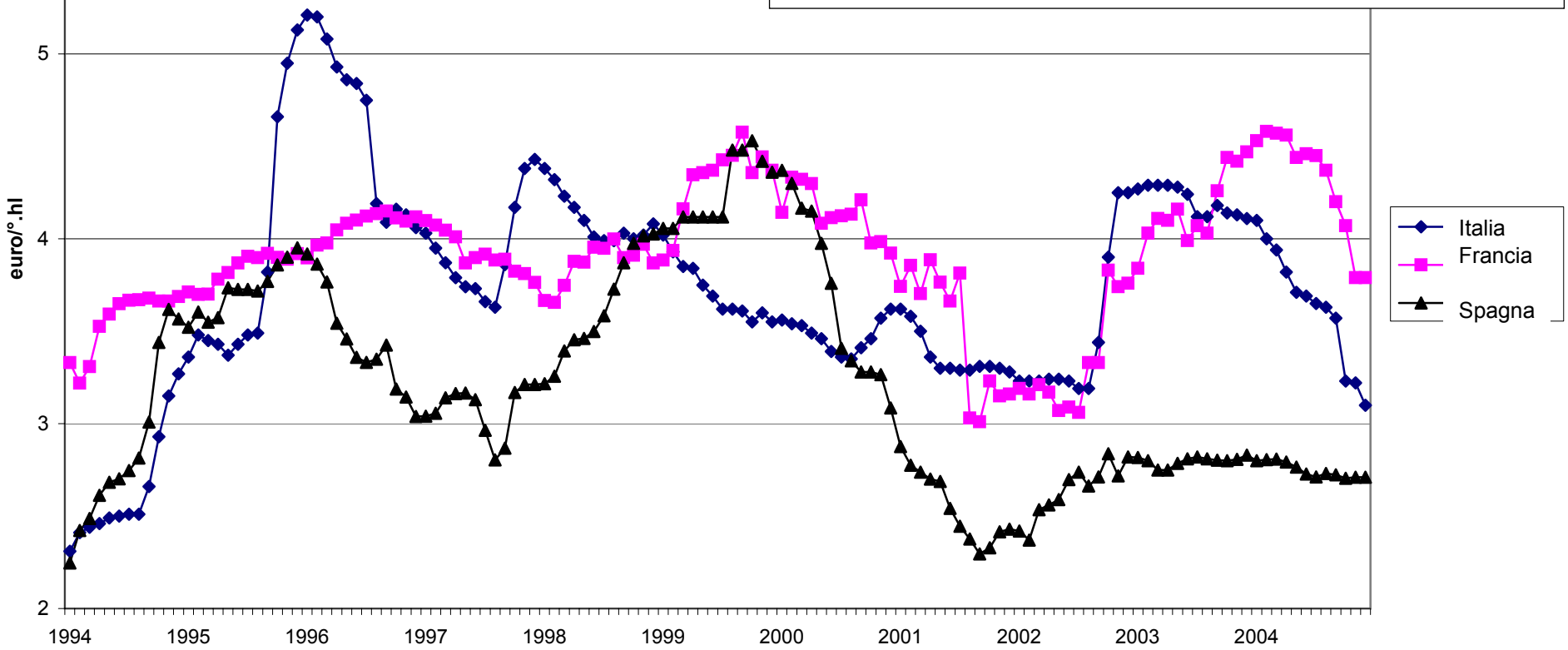
Marché Mondial

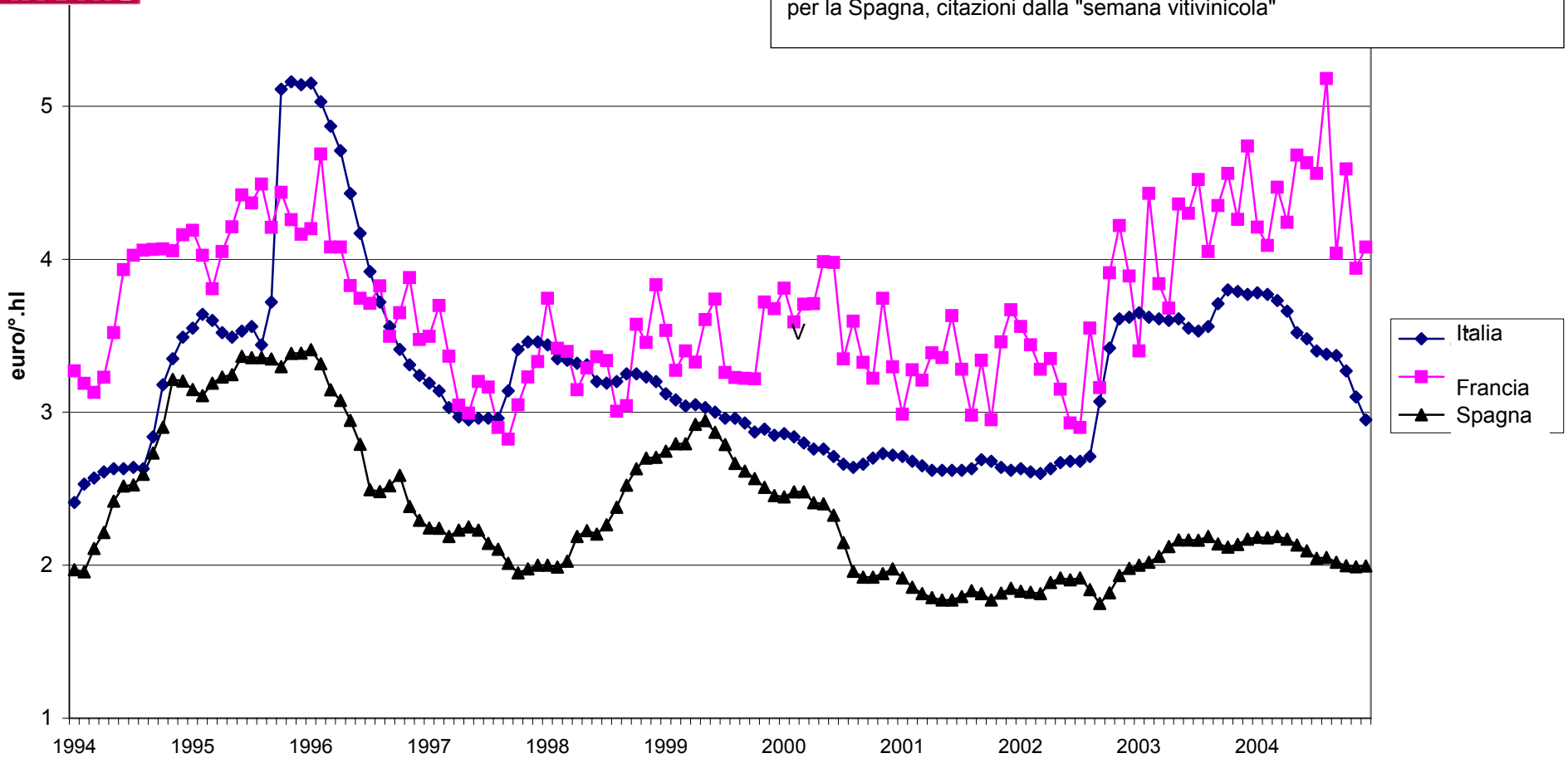
Tabella n° 10
Parte degli scambi mondiali nel consumo mondiale di vino

in Mio d'hl	Definitivo 1999	Definitivo 2000	Definitivo 2001	2002 rivisto al margine	Stima Provvisoria 2003	Previsione 2004	2004 in valore medio	04/03 in%
I: Consumo mondiale di vino	225,1	225,1	226,5	227,8	233,8	228,3 à 238,4	233,4	-0,2%
II: Mercato mondiale (cfr Tab.n°9)	64,0	60,4	64,6	67,2	72,2	76,3 à 76,8	76,55	6,1%
II / I in %	28,4%	26,8%	28,5%	29,5%	30,9%	32,0% à 33,6%	32,8%	6,3%

prezzo del vino rosso da tavola

fonti per l'Italia, ISMEA, prezzo medio mensile sul mercato della produzione del vino da tavola
per la Francia, contratti d'acquisto di vino da tavola sfuso,
per la Spagna, citazioni dalla "semana vitivinicola" nuova serie, a partire da agosto 1999



prezzo del vino bianco da tavola

fonti per l'Italia, ISMEA, prezzo medio mensile sul mercato della produzione del vino da tavola
per la Francia, contratti d'acquisto di vino da tavola sfuso,
per la Spagna, citazioni dalla "semana vitivinicola"